

ALLEGATO IV

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: CARMIGNAC PATRIMOINE
Identificativo della persona giuridica: 969500YXGX7FIV0U3F31

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No



Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____ %



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___ %



Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 10% di investimenti sostenibili



con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

Nel 2022 la percentuale minima di investimenti che promuovono caratteristiche A/S era pari al 10% e resterà tale nel 2023. I livelli minimi di investimenti che promuovono caratteristiche A/S, con obiettivi ambientali e sociali sono rispettivamente pari all'1% e al 3% del patrimonio netto del fondo; tale limite sarà applicato a partire dal 1° gennaio 2023.

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo applica approcci "best-in-universe" (identificazione delle società che offrono attività sostenibili) e "best-effort" (approccio che consiste nel prediligere gli emittenti che danno prova di un miglioramento o di buone prospettive per le loro prassi e performance ESG nel tempo) al fine di investire in modo sostenibile coniugando una strategia basata su quattro pilastri: 1) integrazione ESG, 2) screening negativo, 3) screening positivo, e 4) responsabilità degli azionisti per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali. Inoltre, contribuisce positivamente all'ambiente grazie a investimenti che si traducono nella mitigazione e nell'adattamento ai cambiamenti climatici e, in parte, contribuisce positivamente all'ambiente e alla società attraverso un approccio basato sugli obiettivi di investimento sostenibile delle Nazioni Unite.

Nel corso dell'anno non sono state riscontrate carenze relative alle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

● Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Il fondo utilizza gli indicatori di sostenibilità seguenti nel suo approccio a quattro pilastri per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

- 1) Tasso di copertura dell'analisi ESG:** L'integrazione ESG, attraverso il rating ESG effettuato tramite la piattaforma ESG proprietaria "START" (*System for Tracking and Analysis of a Responsible Trajectory*) di Carmignac, si applica ad almeno il 90% dei titoli. Al 30/12/2022, il tasso di copertura dell'analisi ESG era del 99,43% dei titoli in portafogli (liquidità e prodotti derivati esclusi).
- 2) Riduzione dell'universo d'investimento** (minimo 20% della componente azionaria e della componente di obbligazioni societarie del portafoglio): uno screening negativo e delle esclusioni di attività e di prassi non sostenibili, rispecchiate dai bassi punteggi ESG di START, MSCI e ISS ("Institutional Shareholder Services") ESG, che sono effettuati sulla base degli indicatori seguenti: (a) prassi che arrecano danno alla società e all'ambiente, (b) controversie riguardanti le linee guida OCSE e i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, (c) armi controverse, (d) produzione di carbone termico, (e) produttori di energia che non hanno previsto alcun obiettivo d'allineamento all'Accordo di Parigi, (f) imprese coinvolte nella produzione di tabacco, (g) imprese coinvolte nell'intrattenimento per adulti. Al 30/12/2022, l'universo di investimento del portafoglio era stato ridotto del 21,17% per la componente azionaria e del 21,77% per la componente obbligazionaria.
- 3) Screening positivo:** almeno il 10% del patrimonio netto del fondo (ossia il suo patrimonio netto, ad esclusione della liquidità, dei prodotti derivati utilizzati con finalità di copertura e degli OICR utilizzati per la gestione della liquidità) è investito in azioni di società che generano almeno il 50% dei ricavi da beni e servizi legati ad attività commerciali che si allineano positivamente ad almeno uno dei 9 obiettivi di investimento sostenibile delle Nazioni Unite su 17. Per maggiori informazioni sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, si consiglia di visitare il sito: <https://sdgs.un.org/goals>. Al 30/12/2022, il 24,7% del patrimonio netto del fondo era investito in azioni di società allineate positivamente a uno dei 9 SDG descritti sopra.
- 4) Responsabilità degli azionisti:** gli impegni ambientali e sociali delle imprese che determinano il miglioramento delle politiche di sviluppo sostenibile delle imprese sono misurati dagli indicatori seguenti: (a) livello di impegno attivo e politiche di voto, (b) numero di attività di impegno, (c) percentuale di voto, e (d) partecipazione alle assemblee degli azionisti (o di detentori di obbligazioni).

Nell'anno 2022, abbiamo interagito con 81 società a livello di Carmignac e 19 società a livello di Carmignac Patrimoine. Pertanto, abbiamo esercitato quasi il 100% dei voti per le società in cui detenevamo partecipazioni (98,21%).

Inoltre, per quanto riguarda il monitoraggio dei principali effetti negativi (*principal adverse impacts*– "PAI"), e conformemente all'allegato 1 del regolamento delegato (UE) 2022/1288, il fondo segue 16 indicatori ambientali e sociali obbligatori, e 2 indicatori facoltativi per dimostrare l'impatto degli investimenti sostenibili rispetto a questi indicatori: emissioni di gas a effetto serra (GHG), impronta di carbonio, intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti, esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili, quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, uso e riciclaggio dell'acqua (scelta facoltativa), violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, divario retributivo di genere non corretto, diversità di genere nel consiglio, esposizione ad armi controverse, eccesso di divario retributivo

a favore dell'amministratore delegato (scelta facoltativa). Gli emittenti sovrani sono soggetti a un monitoraggio delle violazioni sociali della loro intensità di GHG.

Di seguito si riporta l'andamento degli indicatori dei principali effetti negativi per il 2022, sulla base della media dei dati di fine trimestre, per le componenti azionaria e obbligazioni societarie del portafoglio:

Indicatori PAI	Sulla base dei dati forniti dalla società	Fondo	Copertura
Scope 1 del protocollo GHG	Emissioni di GHG Scope 1	345252,5	58%
Scope 2 del protocollo GHG	Emissioni di GHG Scope 2	59752,5	58%
Scope 3 del protocollo GHG	A decorrere dal 1° gennaio 2023, emissioni di GHG Scope 3	2762720	58%
Totale GHG	Emissioni totali di GHG	3167727,5	58%
Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	399,07	58%
Livello di intensità di GHG	Intensità di GHG delle società	968,4025	58%
Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota degli investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	8%	58%
Quota di consumo di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile delle imprese, proveniente da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale	68%	58%
Quota di produzione di energia non rinnovabile	Quota di produzione di energia non rinnovabile delle imprese, proveniente da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale	22%	58%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - Totale	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - Totale	0,345	58%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore A	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore A (Agricoltura, silvicoltura e pesca)	N/A	58%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore B	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore B (Attività estrattiva)	0,89	58%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore C	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore C (Attività manifatturiere)	0,2375	58%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore D	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore D (Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata)	5,8075	58%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore E	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore E (Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento)	N/A	58%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore F	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore F (Costruzioni)	N/A	58%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore G	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore G (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli)	0,03	58%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore H	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore F (Trasporto e magazzinaggio)	1,7675	58%
Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore L	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese, per settore ad alto impatto climatico - NACE: settore L (Attività immobiliari)	0,505	58%
Biodiversità	Quota di investimenti effettuati in imprese i cui siti/operazioni sono situati in aree sensibili dal punto di vista	1%	58%

	della biodiversità e le cui attività hanno un impatto negativo su tali aree		
Emissioni legate all'acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	201,57	58%
Rifiuti pericolosi	Tonnellate di rifiuti pericolosi generati dalle imprese per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	118,265	58%
Uso e riciclo dell'acqua	Quantità media di acqua consumata e recuperata dalle imprese (in metri cubi) per milione di EUR di entrate	2982,885	58%
Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	1%	58%
Manca di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese che non dispongono di politiche per controllare il rispetto dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	24%	58%
Divario retributivo di genere non corretto	Divario retributivo di genere medio non corretto nelle imprese	85%	58%
Diversità di genere nel consiglio di amministrazione	Rapporto medio tra donne e uomini nei consigli di amministrazione delle società	33%	58%
Esposizione ad armi controverse	Quota di investimenti nelle imprese coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	0	58%
Eccesso di divario retributivo a favore degli amministratori delegati	Rapporto medio, all'interno delle imprese beneficiarie degli investimenti, tra la retribuzione totale annua della persona meglio remunerata e la retribuzione totale annua mediana di tutti i dipendenti (esclusa la persona meglio remunerata).	90,3	58%

● **...e rispetto ai periodi precedenti?**

Non pertinente.

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Il fondo investe almeno il 10% del patrimonio netto in azioni di società che generano almeno il 50% dei ricavi da beni e servizi legati ad attività commerciali che si allineano positivamente ad almeno uno dei 9 obiettivi di investimento sostenibile ("SDG") delle Nazioni Unite, su un totale di 17, selezionati per questo fondo: (1) sconfiggere la povertà; (2) sconfiggere la fame; (3) salute e benessere; (4) istruzione di qualità; (6) acqua pulita e servizi igienico-sanitari; (7) energia pulita e accessibile; (9) imprese, innovazione e infrastrutture; (11) città e comunità sostenibili; (12) consumo e produzione responsabili.

Un'impresa è considerata "allineata" quando genera il 50% o più dei suoi ricavi da attività che si ritiene contribuiscano a uno dei nove SDG summenzionati. Tali soglie del 50% rappresentano un'intenzionalità significativa dell'impresa rispetto all'attività contributrice e ai suoi progetti di crescita.

Al fine di determinare quali imprese sono allineate, la società di gestione ha identificato un solido sistema di classificazione delle imprese e ha mappato 1700 attività commerciali diverse. Inoltre, la società di gestione utilizza l'"SDG Compass", una risorsa creata dal GRI ("Global Reporting Initiative"), dal Global Compact delle Nazioni Unite e dal World Business Council for Sustainable Development, al fine di identificare le attività commerciali che contribuiscono a ciascun SDG. Inoltre, Carmignac ha creato dei "temi investibili" in funzione delle attività commerciali. Sulla base di tali temi, la società di gestione vaglia ciascuna attività commerciale nel sistema di classificazione, allineando le attività commerciali adatte ai "temi investibili" di Carmignac e utilizzando gli obiettivi SDG per verificare la loro adeguatezza. Una volta raggiunta la soglia del 50% di ricavi o di investimenti per un dato emittente, la ponderazione totale della partecipazione è considerata allineata.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Tutti gli investimenti del fondo (non solo gli investimenti sostenibili) sono esaminati per accertare la loro conformità alle norme globali in materia di protezione dell'ambiente, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione, tramite uno screening delle controversie. In particolare, gli investimenti sono sottoposti a uno screening basato su salvaguardie minime, volto ad assicurare che le loro attività commerciali siano coerenti con le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Inoltre, il fondo assicura che tali attività non pregiudichino in misura significativa gli obiettivi ambientali.

L'attività di impegno in materia di comportamenti controversi mira a eliminare la violazione da parte di un'impresa dei Principi guida del Global Compact delle Nazioni Unite e/o dell'OCSE destinati alle imprese multinazionali e a predisporre dei sistemi di gestione adatti per impedire che una tale violazione si ripeta. Se l'attività di impegno non ha esito positivo, l'impresa è considerata esclusa. I casi di impegno rafforzato sono selezionati con cadenza trimestrale in base alla necessità di monitoraggio. L'enfasi posta sull'impegno può variare a seconda delle diverse esposizioni d'investimento.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Gli indicatori degli effetti negativi sono monitorati con cadenza trimestrale. Gli effetti negativi sono identificati secondo il loro grado di gravità. Previa discussione con il team di investimento interessato, viene stabilito un piano d'azione che comprende un calendario d'esecuzione.

Il dialogo con l'impresa rappresenta generalmente il piano d'azione privilegiato per influenzare la mitigazione degli effetti negativi da parte dell'impresa interessata, nel qual caso l'impegno dell'impresa viene incluso nel piano di impegno trimestrale di Carmignac, conformemente alla politica di impegno di Carmignac. È possibile prospettare un disinvestimento con una strategia di uscita predeterminata entro i limiti di tale politica.

Gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

La società di gestione applica un processo di screening delle controversie relative alle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani per tutti gli investimenti nel fondo.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La società di gestione agisce conformemente ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), alla Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) sui principi e i diritti fondamentali sul luogo di lavoro e alle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) che permettono alle imprese multinazionali di valutare le norme a loro applicabili, inclusi a titolo esemplificativo le violazioni dei diritti umani, il diritto del lavoro e le prassi standard legate al clima.

Il fondo applica un processo di screening delle controversie per tutti i suoi investimenti. Sono escluse le imprese colpevoli di controversie importanti contro l'ambiente, i diritti umani e il diritto internazionale del lavoro, per citare le principali violazioni. Tale processo di screening fonda l'identificazione delle controversie sulle Linee guida dell'OCSE per le imprese e sui principi del Global Compact delle Nazioni Unite ed è comunemente denominato "screening normativo e include uno screening restrittivo controllato e misurato tramite il sistema ESG proprietario di Carmignac "START". Si applicano un rating e una ricerca delle controversie societarie utilizzando i dati estratti da ISS ESG come database di ricerca.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La società di gestione si è impegnata ad applicare le norme tecniche di regolamentazione (denominate "NTR") di cui all'allegato 1 del regolamento delegato (UE) 2022/1288 che qualificano 16 indicatori ambientali e sociali obbligatori, e 2 indicatori facoltativi per dimostrare l'impatto degli investimenti sostenibili rispetto a questi indicatori: emissioni di gas a effetto serra (GHG), impronta di carbonio, intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti, esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili, quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, uso e riciclaggio dell'acqua (scelta facoltativa), violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, divario retributivo di genere non corretto, diversità di genere nel consiglio, esposizione ad armi controverse, eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato (scelta facoltativa). Gli emittenti sovrani sono soggetti a un monitoraggio delle violazioni sociali della loro intensità di GHG.

Nell'ambito della sua strategia PAI, Carmignac identifica le società che hanno sottoperformato il benchmark in termini di indicatori PAI. Il nostro fornitore di dati terzo, Impact Cubed, ci permette di monitorare l'impatto dei nostri fondi per ogni indicatore PAI.

L'identificazione delle aziende che hanno sottoperformato l'indice in termini di PAI ci permette di avviare un dialogo con le imprese per garantire che si impegnino a ridurre il proprio impatto. Abbiamo identificato Ryanair come uno dei principali responsabili della sottoperformance di

Carmignac Patrimoine per quanto riguarda l'intensità del consumo di energia. Di conseguenza, abbiamo incontrato la società nel 2022. Poiché Ryanair è un'azienda ad alta intensità di carbonio, era importante ricollegarsi agli impegni in ambito climatico, ma anche a qualsiasi altro sviluppo in campo ESG. La compagnia aerea ha recentemente annunciato il suo piano d'azione per l'azzeramento delle emissioni entro il 2050 che, dopo la nostra discussione, sembra particolarmente concreto. Le iniziative di decarbonizzazione dell'azienda saranno graduali, ma i piani a breve e medio termine sono in linea con le nostre aspettative.

Continueremo a dialogare con Ryanair per monitorare questo PAI in particolare e faremo in modo che vengano attuate misure adeguate.

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Di seguito si riportano i 15 investimenti principali del 2022, sulla base della media dei dati di fine mese per le componenti azionaria e obbligazionaria del portafoglio:

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
HERMES INTERNATIONAL	Beni voluttuari	1.77%	Francia
UNITED STATES 1.88% 15/11/2051	Titoli di Stato	1.62%	USA
SCHLUMBERGER	Energia	1.58%	USA
MICROSOFT CORP	Informatica	1.45%	USA
NOVO NORDISK AS	Salute	1.31%	Danimarca
ELI LILLY & CO.	Salute	1.29%	USA
AMAZON.COM INC	Beni voluttuari	1.19%	USA
T-MOBILE US INC	Telecomunicazioni	1.13%	USA
DANAHER CORP	Salute	1.12%	USA
ESSILOR INTL	Beni voluttuari	1.05%	Francia
PALO ALTO NETWORKS INC	Informatica	0.99%	USA
INTERCONTINENTAL EXCHANGE	Finanza	0.99%	USA
JD.COM INC	Beni voluttuari Industria	0.97%	Cina
AIRBUS GROUP	Materiali	0.96%	Francia
AGNICO EAGLE MINES		0.92%	Canada

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Al 30 dicembre 2022, il 24,7% del patrimonio netto del fondo era dedicato ad investimenti sostenibili (allineati con obiettivi di sviluppo sostenibile).

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Almeno il 90% degli investimenti del fondo è concepito per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove, conformemente agli elementi vincolanti della strategia di investimento. Al 30/12/2022, il tasso di copertura dell'analisi ESG era pari al 99,4% del portafoglio (esclusi liquidità e derivati).

Quota minima di investimenti sostenibili:

Il fondo effettua investimenti sostenibili dal momento che investe almeno il 10% del patrimonio netto in azioni di società che generano almeno il 50% dei ricavi da beni e servizi legati ad attività commerciali che si allineano positivamente ad almeno uno dei 9 obiettivi di investimento sostenibile ("SDG") delle Nazioni Unite, su un totale di 17. Al di fuori di tale minimo di investimenti sostenibili del 10% del patrimonio netto, il fondo potrà prendere in considerazione imprese in cui meno del 50% dei ricavi è allineato agli SDG delle Nazioni Unite o anche imprese in cui nessun ricavo soddisfa tale criterio. Al 30 dicembre 2022, il 24,7% del patrimonio netto del fondo era dedicato ad investimenti sostenibili (allineati con obiettivi di sviluppo sostenibile).

A partire dal 1° gennaio 2023, i livelli minimi di investimenti che promuovono caratteristiche A/S, con obiettivi ambientali e sociali sono rispettivamente pari all'1% e al 3% del patrimonio netto del Fondo. Al 30 dicembre 2022, tali quote erano pari rispettivamente all'8,5% e al 16,1% del patrimonio netto del Fondo.

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia:

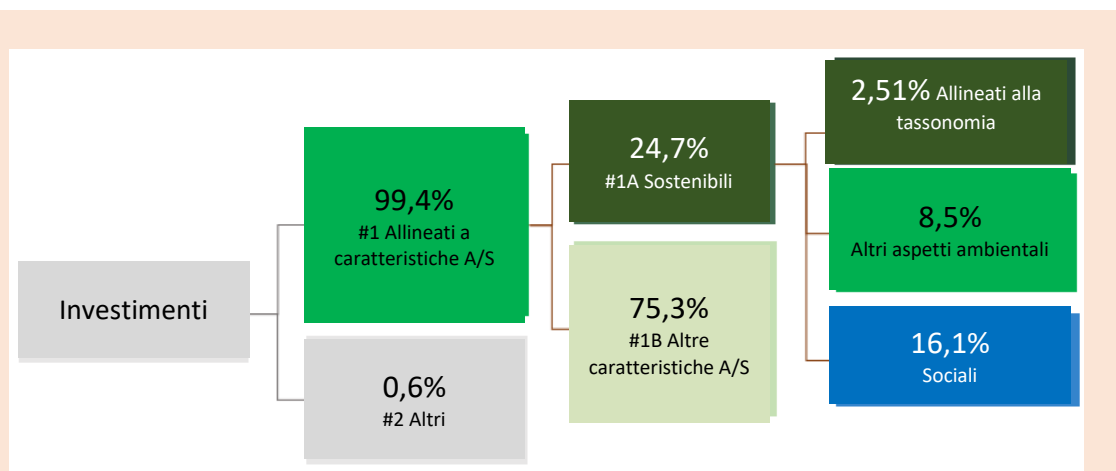
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Quota di #2 Altri investimenti:

Nel momento in cui gli investimenti si collocano al di fuori del limite minimo del 90% che integra le caratteristiche ambientali e sociali, è possibile che l'analisi ESG non sia stata effettuata. Al 30/12/2022, tale quota era pari allo 0,6% del patrimonio netto del Fondo.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale.
- La sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Di seguito si riportano i principali settori economici in cui abbiamo realizzato investimenti nel 2022, sulla base della media dei dati di fine mese, per la componente azionaria del portafoglio:

Settore economico	% di attivi
Salute	22.2%
Beni voluttuari	20.4%
Informatica	13.1%
Materiali	9.0%
Industria	7.4%
Beni di consumo non ciclici	7.3%
Telecomunicazioni	6.9%
Finanza	6.7%
Energia	5.7%
Impianti e servizi legati al settore Petrolio e gas	4.04%
Società integrate nel settore Petrolio e gas	1.66%
Servizi di pubblica utilità	1.3%
Immobiliare	0.10%

*Fonti: Carmignac, al 30/12/2022

Di seguito si riportano i principali settori economici in cui abbiamo realizzato investimenti nel 2022, sulla base della media dei dati di fine mese, per la componente obbligazionaria del portafoglio:

Settore economico	% di attivi
Energia	31.59%
Impianti e servizi legati al settore Petrolio e gas	21.50%
Esplorazione e produzione di petrolio e gas	5.18%
Società integrate nel settore Petrolio e gas	2.69%
Raffinazione e commercializzazione di petrolio e gas	1.62%
Trivellazione di petrolio e gas	0.61%
Finanza	30.83%
Telecomunicazioni	10.28%
Beni voluttuari	6.59%
Immobiliare	6.20%
Salute	5.88%
Industria	3.60%
Informatica	2.47%
Materiali	1.24%
Servizi di pubblica utilità	1.14%
Beni di consumo non ciclici	0.17%

*Fonti: Carmignac, al 30/12/2022



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo ha un obiettivo ambientale legato agli Obiettivi di sviluppo sostenibile e non alla Tassonomia europea. Al 30/12/2022, il suo allineamento alla Tassonomia UE era del 2,51%.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE1?

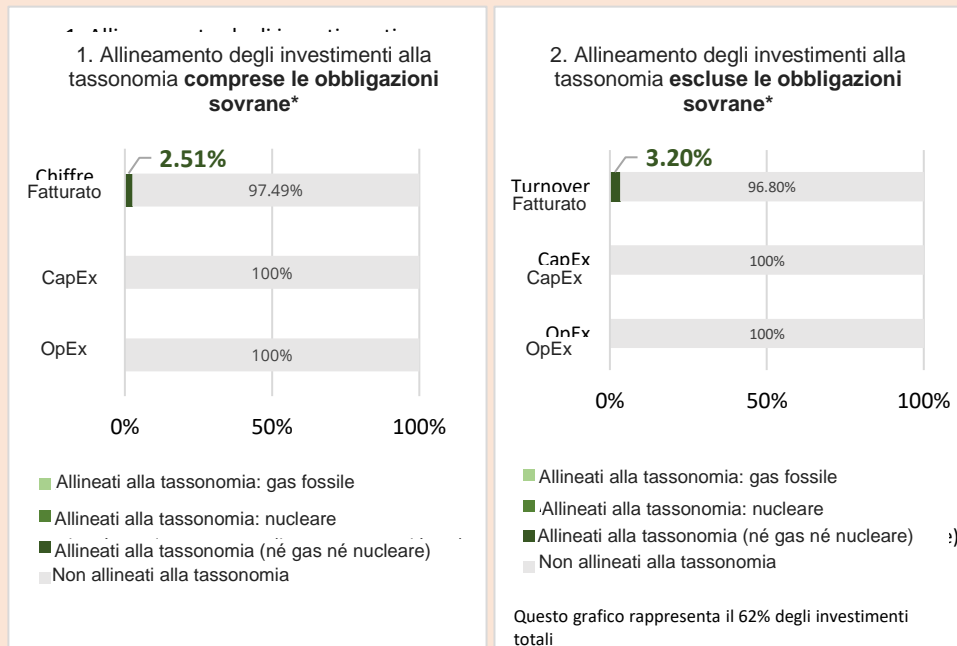
Sì:

Gas fossile

Energia nucleare

No:

I grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Non pertinente.

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Non pertinente.



● **Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non erano allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il livello di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale ma non allineati alla tassonomia dell'UE era pari all'8,5% del patrimonio netto.



● **Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

Al 30/12/2022 il livello di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale era pari al 16,1% del patrimonio netto.




● **Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

La quota restante del portafoglio (ossia quella al di fuori della quota minima del 90%) può anch'essa promuovere caratteristiche ambientali e sociali, ma non è sistematicamente coperta dall'analisi ESG. Tali attivi possono comprendere strumenti derivati o titoli che sono stati oggetto di un'introduzione in borsa e la cui analisi ESG può essere effettuata successivamente all'acquisizione del suddetto strumento finanziario da parte del fondo. La liquidità (e strumenti equivalenti) e i derivati (utilizzati con finalità di copertura o di esposizione) sono anch'essi inclusi in "#2 Altri".

L'insieme degli attivi del fondo (esclusi liquidità e strumenti derivati) prevede l'applicazione di esclusioni e filtri settoriali e normativi negativi che garantiscono un minimo di garanzie ambientali e sociali.

Inoltre, all'insieme degli attivi del fondo si applicano il processo di esclusione che assicura il rispetto del principio di non causare danni significativi, l'assenza di danni significativi e il monitoraggio degli effetti negativi.

A livello di emittenti (azioni e obbligazioni societarie), gli investimenti che non si configurano come investimenti sostenibili vengono esaminati per assicurarsi che rispettino le norme globali in materia di protezione dell'ambiente, diritti umani, standard lavorativi e lotta alla corruzione, tramite uno screening delle controversie (approccio "basato su norme"). Questi investimenti sono sottoposti a uno screening basato su salvaguardie minime, volto ad assicurare che le loro attività commerciali siano coerenti con le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

 Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nel 2022 Carmignac ha adottato le seguenti azioni per sostenere il processo di investimento nel rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali:

Pilastro 1: Integrazione ESG:

- Aggiunta di ulteriori indicatori sociali (dati sulla soddisfazione dei dipendenti e dei consumatori) al processo di rating ESG esclusivo di START, per informare gli analisti sugli aspetti rilevanti che possono influire sulla tesi d'investimento.
- Miglioramento della capacità di monitoraggio di green bond, social bond, sustainable bond e obbligazioni legate alla sostenibilità per facilitare il monitoraggio e la redazione di relazioni future all'interno del sistema Global Portfolio Monitoring tramite un dashboard dei gestori di portafoglio sulle posizioni dei fondi.
- Sviluppo di modelli di rating ESG proprietari per il debito sovrano (Impact e Global) nell'interfaccia START, migliorando l'efficienza e il database ESG a disposizione dei team di gestione.
- Integrazione del monitoraggio dei principali effetti negativi e definizione di una politica volta ad integrare queste informazioni sugli indicatori ambientali, sociali e dei diritti umani nella logica di investimento.
- Maggiore trasparenza e monitoraggio automatizzato del processo di riduzione dell'universo.
- Aggiunta al sistema ESG proprietario di START di una mappatura dell'allineamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, misurata in % del fatturato per ogni società in cui sono presenti collegamenti tra le attività commerciali direttamente correlate ai nove SDG da noi selezionati e in cui è possibile investire.
- Condivisione del monitoraggio settimanale della percentuale minima di investimenti sostenibili con i team di investimento nell'ambito del monitoraggio ESG interno.

Pilastro 2: Esclusioni

- Automatizzazione del processo di revisione trimestrale dell'elenco per identificare le società legate a controversie o che potrebbero essere soggette a esclusioni settoriali rigide e al processo di riduzione dell'universo, se applicabile.

Pilastro 3: Voto ed engagement

- Introduzione di un approccio di "voto chiave" al fine di dare la priorità alle società identificate con l'obiettivo di fornire raccomandazioni di voto più mirate e avviare potenziali attività di engagement legate alla decisione di voto, in particolare i voti "Say on climate".
- Redazione di bollettini informativi trimestrali sulla gestione responsabile per dimostrare pubblicamente ai clienti come promuoviamo l'azionariato attivo.
- Proseguimento del nostro piano trimestrale di engagement con le aziende, di cui quasi il 58% ha riguardato questioni ambientali, sociali o di governance.

Per quanto riguarda più specificamente le attività di engagement, la nostra responsabilità fiduciaria implica il pieno esercizio dei nostri diritti di azionisti e l'engagement con le società in cui investiamo. Il dialogo è condotto dagli analisti finanziari, dai gestori di portafoglio e dal team ESG. Crediamo che le nostre attività di engagement permettano di comprendere meglio come le società gestiscono i rischi extrafinanziari e migliorano notevolmente il loro profilo ESG, garantendo al contempo una creazione di valore a lungo termine per i nostri clienti, la società e l'ambiente. Le nostre iniziative di engagement possono riguardare una delle cinque considerazioni seguenti: 1) rischi ESG, 2) un tema ESG, 3) un impatto desiderato, 4) un comportamento controverso o 5) una decisione di voto a un'assemblea generale. Carmignac può collaborare con altri azionisti e detentori di obbligazioni quando ciò permette di influenzare le azioni e la governance delle società presenti in portafoglio. Al fine di assicurare che l'azienda identifichi, preveda e gestisca adeguatamente qualsiasi situazione di conflitto di interessi

potenziale o confermato, Carmignac ha implementato e mantiene aggiornate politiche e direttive.

La nostra responsabilità fiduciaria implica il pieno esercizio dei nostri diritti di azionisti e l'engagement con le società in cui investiamo. Il dialogo è assicurato dagli analisti finanziari, dai gestori di portafoglio e dal team ESG. Crediamo che le nostre attività di engagement portino a una migliore comprensione di come le società gestiscono i rischi extrafinanziari e migliorano in misura significativa il loro profilo ESG, offrendo al contempo una creazione di valore a lungo termine per i nostri clienti, la società e l'ambiente. Le nostre attività di engagement possono essere di 5 tipi: 1) legate ai rischi ESG, 2) legate a un tema ESG, 3) legate a un impatto desiderato, 4) dovute a un comportamento controverso o 5) associate a una decisione di voto a un'Assemblea generale. Carmignac può collaborare con altri azionisti e detentori di obbligazioni quando ciò può essere vantaggioso ai fini di engagement per influenzare le azioni e la governance delle società presenti in portafoglio. Al fine di assicurare che l'azienda identifichi, anticipi e gestisca adeguatamente qualsiasi situazione di conflitto di interessi potenziale o confermato, Carmignac ha implementato e mantiene aggiornate politiche e linee guida. Per ulteriori informazioni sulle nostre politiche di engagement si rimanda al nostro sito web.

Nell'anno 2022, abbiamo interagito con 81 società a livello di Carmignac e 19 società a livello di Carmignac Portfolio Patrimoine. Ad esempio, ci siamo confrontati con diverse imprese, in particolare Essilor, L'Oreal e TEVA Pharmaceuticals.

Dal 2020 intratteniamo un dialogo regolare con TEVA PHARMACEUTICALS, in particolare in ragione del suo coinvolgimento in controversie a livello settoriale. Nell'ottobre 2022 abbiamo discusso del recente accordo dell'emittente, in relazione alla crisi degli oppioidi con cui è alle prese l'intero settore, in base al quale dovrà pagare un importo di oltre 4 miliardi di dollari su un periodo di 13 anni.

L'accordo sulla questione degli oppioidi è stato raggiunto, ma altre controversie sono ancora in corso. Pertanto, ci aspettiamo che l'emittente rimanga coinvolto in contenziosi in futuro. Notiamo inoltre che i suoi farmaci a basso costo apportano benefici sociali, il che li rende più accessibili.

A seguito della discussione con l'emittente, l'analista ESG ha ritenuto che il suo rating ESG Start (B) rimanesse appropriato e non sono state apportate modifiche. Continuiamo a monitorare le risposte dell'emittente alle controversie in corso e il nostro engagement con la società in qualità di investitori obbligazionari.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento sostenibile?

Non pertinente.

Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?

Non pertinente.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento all'obiettivo di investimento sostenibile?

Non pertinente.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non pertinente.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Non pertinente.

TER al 31 Dicembre 2022

ISIN	Fondo / Classi	Annuale
		TER 2022*
FR0011269596	Carmignac Patrimoine (A CHF ACC HDG)	2.03%
FR0010135103	Carmignac Patrimoine (A EUR ACC)	2.14%
FR0011269588	Carmignac Patrimoine (A EUR YDIS)	2.14%
FR0011443852	Carmignac Patrimoine (A JPY INC)	1.52%
FR0011269067	Carmignac Patrimoine (A USD ACC HDG)	2.44%
FR0011443860	Carmignac Patrimoine (B JPY INC)	1,57%
FR0010306142	Carmignac Patrimoine (E EUR ACC)	2.55%

*Commissione di performance inclusa

Performance

ISIN	Fondo / Classi	Valuta	Ricavi 2020 (%)	Ricavi 2021 (%)	Ricavi 2022 (%)
FR0011269596	Carmignac Patrimoine (A CHF ACC HDG)	CHF	11.97%	-1.21%	-9.80%
FR0010135103	Carmignac Patrimoine (A EUR ACC)	EUR	12.40%	-0.88%	-9.38%
FR0011269588	Carmignac Patrimoine (A EUR YDIS)	EUR	12.40%	-0.88%	-9.44%
FR0011443852	Carmignac Patrimoine (A JPY INC)	JPY	13.11%	-0.33%	-9.61%
FR0011269067	Carmignac Patrimoine (A USD ACC HDG)	USD	13.85%	-0.21%	-8.11%
FR0011443860	Carmignac Patrimoine (B JPY INC)	JPY	16.91%	2.97%	-2.30%
FR0010306142	Carmignac Patrimoine (E EUR ACC)	EUR	11.89%	-1.37%	-9.74%

Il rendimento storico non rappresenta un indicatore di rendimento attuale o futuro e i dati di rendimento non tengono conto delle commissioni e dei costi sostenuti per l'emissione e il rimborso delle quote.



CARMIGNAC GESTION

24, place Vendôme - 75001 Parigi

Tel.: (+33) 01 42 86 53 35 - Fax: (+33) 01 42 86 52 10

Società di gestione di portafogli (autorizzazione AMF n° GP 97-08 del 13/03/1997)

SA con capitale di 15.000.000 euro - RCS Parigi B 349 501 676

www.carmignac.com